

Drammaturgia Giuseppe Vignieri

In scena Sepillo e Netroio

Musiche Giuseppe Aiosi

Disegno luci Debora Toscano

Costumi Maria Munfuleto

Produzione I Trovatori

Durata 50 min circa



[I Racconti di Sepillo da Ypsigro]

Il prestigio di un popolo

Pubblico di riferimento dai 14+ anni



Scheda artistica

La storia risale alla fine del XVI secolo, il periodo d'oro del culto delle reliquie. Una reliquia godeva di un valore inestimabile, non solo religioso, ma anche economico. I possessori di reliquie, infatti, vantavano numerosi privilegi sociali, politici ed economici.

Attraverso una leggenda popolare che vede il trafugamento di una reliquia ai danni di un principe, il giullare Sepillo da Ypsigro racconta l'impresa straordinaria di un popolo che con coraggio e determinazione riesce a veicolare le scelte politiche di un governante, che, per quanto sensibile e colto, furono dettate dall'avidità.

Il menestrello Netroio da Creta accompagna il giullare in questo racconto creando, con i suoi strumenti medievali, musiche inusuali.

Con una cassa di legno ed il gioco tipico del saltimbanco, i due artisti catapulteranno lo spettatore in un altro tempo, ma toccheranno con ironia, leggerezza e comicità tematiche civili e sociali dei nostri giorni di fondamentale importanza, sottolineando quanto la cultura sia uno strumento indispensabile e determinate per chi governa e per chi è governato.

Concept e struttura

Il format si ispira alle giullarate del XII-XIII secolo. Leggende popolari o testi classici vengono rielaborati in un teatro popolare, agile e comunicativo. La scena è essenziale: due casse affiancano gli attori. Una contiene strumenti medievali, che accompagnano musicalmente il racconto; l'altra custodisce oggetti e segni scenici per evocare luoghi e personaggi.

Personaggi e narrazione

Protagonisti sono Sepillo, il giullare, e Netroio, il menestrello, che danno voce e corpo a una pluralità di personaggi. Le storie si susseguono in forma narrativa e teatrale, con momenti di canto, narrazione e improvvisazione. Nel fluire della narrazione di ogni spettacolo, si inseriscono brevi interventi satirici, che pongono in relazione i temi delle giullarate con questioni della contemporaneità, creando un dialogo tra passato e presente.

Coinvolgimento del pubblico

Lo spettacolo rompe la quarta parete: il pubblico è parte attiva, chiamato a partecipare, rispondere, reagire. Il tono è leggero, brillante, spesso comico, ma non manca di affrontare – con disincanto e ironia – argomenti che toccano la nostra società.

Obiettivi artistici

Il progetto intende promuovere un teatro colto e popolare allo stesso tempo, capace di far divertire e riflettere. I *Racconti di Sepillo da Ypsigro* non sono solo intrattenimento: sono un atto poetico e politico, una riscoperta della parola detta e cantata, una celebrazione della libertà di parola e della satira come forma di resistenza culturale.

Per la scheda tecnica e tutte le info sullo spettacolo inquadra il qr code o visita il nostro sito



Lo spettacolo si inserisce nel progetto *I Racconti di Sepillo da Ypsigro*, ideato dalla compagnia *I Trovatori*, da anni impegnata nella riscoperta e valorizzazione della figura del giullare medievale. Gli studi si fondano sui saggi di Tito Saffioti. Il progetto mira a recuperare l'arte della giullarata, attualizzandola con un linguaggio ironico, accessibile e legato al presente.



[Chi siamo]

La compagnia I Trovatori



Compagnia teatrale fondata nel 2013 da Giuseppe Vignieri, attore, regista e autore, formatosi al Teatro Libero di Palermo. Fin dalle origini, la compagnia si distingue per una poetica che fonde **tradizione popolare e drammaturgia contemporanea**, con particolare attenzione alla **figura del giullare medievale**, reinterpretato come voce critica, ironica e civile della società attuale.

Elemento centrale dell'identità della compagnia è il progetto teatrale **I Racconti di Sepillo da Ypsigro**, un ciclo di spettacoli che rilegge in chiave moderna le forme della giullarata e del teatro popolare medievale, attualizzandole con linguaggi agili, accessibili e profondamente legati al presente. In queste rappresentazioni, il **coinvolgimento attivo del pubblico** è parte integrante della messa in scena: lo spettatore non è semplice testimone, ma parte del gioco teatrale, spesso interpellato, provocato, chiamato a partecipare.

Accanto a questo filone di ricerca, **I Trovatori** producono anche spettacoli di **drammaturgia originale e teatro civile**, affrontando tematiche sociali, culturali e politiche con uno stile essenziale e diretto. Una parte significativa del loro lavoro è dedicata al teatro ragazzi, con produzioni pensate per l'infanzia e l'adolescenza, capaci di stimolare immaginazione, senso critico e consapevolezza.

La compagnia promuove inoltre **progetti laboratoriali e percorsi formativi**, che mirano al coinvolgimento delle comunità locali, alla riscoperta delle narrazioni del territorio e alla rigenerazione di spazi marginali attraverso l'arte.

Tra le iniziative principali curate da **I Trovatori**:

- **StraTeatro**, rassegna teatrale nazionale che mette in rete giovani compagnie e artisti professionisti, promuovendo il dialogo tra tradizione e innovazione.
- **Castelbuono è una Favola**, festival dedicato al **Teatro Ragazzi**, con spettacoli, laboratori e performance pensate per il coinvolgimento diretto del pubblico più giovane.

Il lavoro della compagnia si fonda sulla convinzione che il teatro non sia solo rappresentazione, ma spazio vivo di relazione, in cui il pensiero critico, la memoria collettiva e l'azione scenica si intrecciano per generare consapevolezza e trasformazione.

Contatti

Direttore Artistico Giuseppe Vignieri | tel +39 351 9207461 mail dir.artisticatrovatori@gmail.com

Responsabile di compagnia Giuseppe Aiosi | mail infotrovatori@gmail.com

Amministrazione Giuseppe Di Marco | mail amministrazionetrovatori@gmail.com